

La Voce della Curva

Fanzine autogestita dagli **Original Fans Avellino**

GIOVEDÌ 02 GENNAIO 2003 A.IR AVELLINO Vs PIPPO MILANO

ANNO IV N° 0

Quello col Megafono

Da ieri è iniziato un nuovo anno: AUGURI A TUTTI!! So che a molti di voi non sono per niente simpatico, ed è giusto così! Anzi è proprio a voi che voglio far notare alcune cose. In fondo non deve essere una cosa positiva sentirsi ripetere in continuazione di gridare tifare e alzarsi in piedi per incitare la Scandone Av, per quelli, come voi, che vogliono godersi la partita,. E' per questo motivo che mi sono deciso a scrivere sulla ns fanzine. Volevo chiedere scusa a tutti per essere così come sono: ROMPICOGNIONI, ma il gruppo a cui appartengo mi ha ritagliato questo ruolo e io l'ho accettato volentieri....qualcuno doveva ricoprire questa carica!! Purtroppo la mia passione e quella degli O.F. ci spinge ad incitare la squadra per 40 minuti, ma quello che volevo dirvi è che il tutto non ha doppi fini. So di essere antipatico, ma che devo fare? Non si può essere perfetti e io come uomo normale di difetti ne ho tanti soprattutto quando porto quel MEGAFONO alla bocca. La Scandone mi trasforma e allora i VAFFANCULO reciproci che ci scambiamo (specialmente quando l'AIR perde) fanno parte della normalità, ma almeno da parte mia rientrano dopo i 40 minuti della gara, tanto non è che andremo mai a cena insieme!! Quello che però voglio sottolineare è che il mio modo di fare nasce spontaneo! Più di una volta non riesco manco a guardarvi, vi assicuro che è difficile fare tre cose contemporaneamente (ricordarsi i cori, guardare la partita e cercare di trasportare in voi quella carica che solo la Scandone riesce a stamparmi in corpo...anche se sono convinto che è compito della squadra trascinare il pubblico). Starete pensando ma chi te lo fa' fare, ma chi ti ha

chiesto niente, ma chi si'...cche bbuò, tu si esaurito!!! Giusto!! Ma è anche giusto che io abbia la possibilità di chiedervi scusa se ogni tanto uso in modo sbagliato qualche parola di troppo. Come ritengo giusto dirvi che non mi sento un super uomo per quello che faccio....anzi a volte (vi assicuro tantissime) mi vergogno perché anch'io ho una mia vita privata, un lavoro ecc. e mi da' fastidio essere chiamato da più parti capo ultrà....non è così! Io lanciao i cori (e acchiapateli per favore...) perché, ripeto, quello è il ruolo che mi hanno affidato gli O.F. (questo "pazzo" gruppo di amici a cui voglio un bene incredibile) insieme al fatto di curare i rapporti con le altre tifoserie, forse perché come dicono sono un po' vecchio e ai vecchi si sa', bisogna dare "il contentino" (lo sarà x davvero?). La mia figura (di merda) nasce per coordinare il tifo in curva....a volte mi riesce bene (grazie Scandone) a volte male (è colpa mia!) ma l'importante è che sappiate tutti, che non ho l'arroganza o la pretesa di sentirmi superiore a nessuno!

N.B. Forse tutto questo spazio a disposizione che mi è stato concesso può far sembrare che il mio rapporto con la curva è un fatto personale, non è così! In curva devo dar conto anche alle mie nipotine (e che esempio di zio...), a mia sorella, a mio cognato (senza contare quello che mi guarda dal nord e quella che ormai si è rassegnata!) e quindi voglio tranquillizzarli sul fatto che se da più parti mi mandano affanculo....beh è un fatto normale!!!!!!

Marco Mallardo (Sendero)



L'intervista a :

Soprannome: GEGE'

Nato a: AVELLINO

Età: 43 anni

Altezza: 1,70

Numero di scarpe: 42

Compleanno: 24 OTTOBRE

Segni particolari: CHIATTO

Compagno di stanza in trasferta: GERARDO MARIELLA

Scherzi più frequenti: CHIEDETE A MARIELLA

Scaramanzie prima e dopo la gara: SEGNO DELLA CROCE, MA NON E' SCARAMANZIA

Rapporto con i tifosi: ECCEZIONALE, PERFETTO, OTTIMO

Aggettivo per definirti: PACIOCCONE

Perché hai scelto questa professione: MI PIACEVA L'IDEA DI LAVORARE NEL MONDO DELLO SPORT

E se non avessi "massaggiato": AVREI FATTO L'INFERMIERE

Materia scolastica preferita: ITALIANO

Lettura preferita: NARRATIVA

Donna ideale: ANNA OXA

Serata ideale: SU UNA SPIAGGIA, FUOCO ACCESO CON AMICI E CHITARRA A PORTATA DI MANO

Hobby: NON NE HO

Pregi e difetti: AMICO DI TUTTI...PER I DIFETTI LASCIO GIUDICARE GLI ALTRI

Amico del cuore: ALMENO ADESSO NON HO AMICI DEL CUORE

La Lotteria degli O.F.

Ricordiamo ai vincitori della lotteria di Natale degli O.F. che possono ritirare i premi al termine della partita di oggi.

I Premi sono:

1° Estratto (cesto natalizio)

2° Estratto (panettone e spumante)

3° Estratto (t-shirt O.F.)

Lo Shop

T-Shirt (nuova)

€ 5,00

Polo (cotone)

€ 10,00

Fotografie

€ 1,00

Mouse Pad

€ 8,00

Tessere

€ 2,00

Felpa

su prenotazione



UN BELL'ATTER.....REGGIO!!!

Reggio Calabria 28-12-2002

Con tanti chili in più, tanta stanchezza, tante rinunce, tanti tira e molla, 9 (Barone, Bonifacio, Sendero, Pikachu, Presidente, Berlinese, Metzelder, Stonato Mercà) OF Partono alla volta di Reggio Calabria, incuranti dei POKERINI d'occasione, delle previsioni del tempo, delle condizioni della Salerno-Reggio Calabria e della cabala natalizia, che vuole la Scandone sempre perdente fuori Casa. La partenza non è priva di polemiche per ½ ora di stipendio perso e di pioggia e freddo presi, perché c'è traffico, perché gli OF (come dice una canzone) "HANNO PUSATO Bandiere e tamburi" e Hanno pigliato sulo no striscione (come dicono lo Stonato e Metzelder). Risolta la questione con una fetta di pandoro alla nutella, ci immettiamo sulla via maestra, raccontando ognuno dei propri cenoni e delle propri desideri di digestione, con Cagate Fiabesche e Kilo Metri di MERDA Sognati. Dopo una canzoncina fantozziana dedicata al lamentoso Sendero (Sveglia e caffè... Barba e Bidè), qualche coro irripetibile e mixato del solito Bonifacio, qualche suggestivo "coro a Cappella" by Metzelder e discorsi su AMICI e REGALI DI NATALE, arriviamo alla prima sosta dove lo Stonato, vuoi perché ha preso tante mazzate nel pulmino, vuoi perché forse ha pagato per la prima volta, si dimentica l'acqua al bancone e ci mette un quarto d'ora per recuperarla. Il resto del viaggio, prima dell'ATTERRAGGIO A REGGIO, è un medley con pochi eguali, che dura da Gioia Tauro a Reggio Calabria e che coinvolge tutti i componenti, storpiato ogni tanto da qualche "parolina di troppo" (o parolaccia di troppo) dallo Stonato, da Metzelder e dal Presidente. Siamo in netto ritardo e quindi bisogna correre un po'..... La cosa bella è che il pulmino diventa un aereo all'uscita dell'autostrada. Il FRANTI della situazione è alla guida e non si accorge che dopo un ponte c'è un rialzo, un dosso o non so che, passandoci a 100 km/h sopra e generando il classico vuoto d'aria con il pulmino- aereo che, dopo qualche secondo di volo, atterra su una pista sicura.....UNA VIA PIENA DI DOSSI!!! In seguito al volo, chi dormiva o sonnecchiava o era solo appoggiato, 'STO MA (bestemmia), mentre chi era sveglio dice, con fare bambinesco: "Rifacciamolo di nuovo". La strada per il Botteghelle è difficile da trovare, i reggini forse non lo conoscono neanche, cosicché, dopo qualche ESPURGATA pazzesca, la nostra cara Pikachu ritiene giusto prendere le BARRETTE ENERGETICHE (comprate il giorno prima in un noto negozio sportivo che non poteva dare resto, in seguito ad un cambio di regalo)... "SONO Un po' come i MARS" ha detto la commessa (esclamano in coro Pikachu, Presidente e Berlinese)... "MMMMM, allora sono BUONISSIMI!!! ASSAGGIAMO!!!" MMMM??? BUONI... Il fatto è che queste barrette (più che di cioccolato sembrano fatte di qualche altra cosa) hanno davvero l'aspetto dei MARS, ma il sapore rasenta palesemente quello della Merda. Dopo averli sputati o gettati sul lungomare, finalmente arriviamo al Botteghelle, una mini palestra dove è possibile giocare a pallacanestro (A Noi hanno

fatto costruire le CURVE, non potevamo giocare al COLLETTA???)..... Dopo una rapida visione delle ottime vigilasse di Calabria, veniamo fatti accomodare nel settore Ospiti che, peraltro, non esiste... Facciamo un ottimo tifo ed anche un po' di caciara con qualcuno del posto, che provoca qualche reazione un po' spropositata... Dopo qualche coglionata arbitraria, il Presidente grida (nel silenzio più profondo) : "Arbitri siete 3 coglioni!" Un simpatico baffone reggino ribatte "E Tu sei il quarto!" Metzelder (che non c'azzecca un cazzo) si butta in soccorso dell'amico e con fare violento, "E CON TE FANNO 5 ". Non vi dico... Il Presidente (1.80 mt x 25 kg.) si alza sulla staccionata e alza le mani. Provocazioni continue e "gestacci" da parte di ultra 40 e 50 enni seguono alla scaramuccia verbale. Un signorotto con gli occhiali sbeffeggia, dopo un canestro reggino.... NON L'AVESSE MAI FATTO... LA CARICA CHE ERA IN OGNUNO (in seguito ai fischi ricevuti, anche e soprattutto perché eravamo in 11 ma giocavamo in casa) Si sprigiona su una bomba di Larry e.... Inutile dirvi le nostre espressioni inkazzate (Cò ò fele ì rienti NDR) e le nostre reazioni, W L'IMMAGINAZIONE. Purtroppo abbiamo perso una grande occasione in una struttura fatiscente, con un tabellone da circo equestre che con le luci a intermittenza (d'altronde siamo a NATALE...) e con degli arbitri (soprattutto uno...) che forse non sanno bene le regole... Dopo le scuse, i complimenti e gli auguri ricevuti dai gradassi del posto (quelli che prima provocavano...), ci rimettiamo in viaggio e iniziamo a fare il test dei TOTAL KAOS RC (Qualcuno si rifiuta, e tra i componenti non esce nessuno.... SIAMO ORIGINAL FANS!!!) parlare degli argomenti più svariati (Circoncisioni ai genitali e sogni di ragazze accompagnate da inimmaginabili motivetti, rutti e.... schifezze varie, PRESENZE DI RAGNI NEL PULMINO, Con l'invito al Presidente di ucciderlo con la sua...BACCHETTA MAGICA... L'ACINO), fino a sfociare in una canzone infinita sul coach della VIOLA LINO LARDO (sul motivo di Dio è morto dei NOMADI), che coinvolge un migliaio di persone e cose e inizia a LAGONEGRO per terminare ad Avellino.... STAMMO Proprio fore.... Talmente fore che perdiamo i nostri stessi soldi... Già, perché arrivati ad Avellino, sotto casa dello Stonato, Metzelder si accorge di aver perso 60 euro.... Controlla sediolini tasche, tasche bucate e imbottiture, immondizia, di nuovo sotto casa di Pikachu dove abbiamo lasciato altra immondizia....NIENTE!!! Però, ci si ricorda che, dopo un'esalazione notturna (UNA SCORREGGIA PAZZESCA) è stato aperto il portellone nei pressi della Strike, e lì, potrebbero esserci. Si va a piedi e lì si trovano proprio lì, una accanto all'altra la banconota da 50 e quella da 10, intrise di pioggia, alle 3.20 di notte, con una vecchia bacucca che sarebbe passata di lì a momenti.... ALMENO UN PO' DI CIORTA!!!! GRAZIE A DIO NON SONO ROSETANO!!!

La poesia ...

Non sofisticare la verità
Non amare l'oscurità
Abbi la virtù dell'ordine
Il costume dell'onestà
La serenità della lunga pazienza
L'arte del distacco
Guardati dalla cultura fatiscente
Dal tempo neutro e vuoto
Dal letargico vaniloquio
Dal fazioso vilipendio
Dal consueto clamore dei giorni
Dall'assedio della mediocrità
Dagli uomini sordidi e ottusi
Dalle vestali acidule
Dalla servile corruzione
Dalle bramosie ingorde e salaci
Dal cuore sepolto nell'ignavia
Dalla palude della rassegnazione
Dai profeti dell'abisso
Dalle voci delle volontà disperate
Dai pensieri labirintici
Dai cogitabondi umori.

Ricorda che l'entusiasmo accorcia le strade,
che la gentilezza è la palestra dell'amicizia,
che la moralità e l'usbergo contro le balestre dei critici,
che la mente superiore procede per analisi, non per analogie
e rifugge da ovvietà, truisimi, tautologie.

Ricerca il piacere nel dovere, la libertà nella limitazione!

Sii uomo di scarsi bisogni e di severe rinunce,
costruisci la tua vita come se fosse una casa
perché tu possa abitare degnamente sino all'estremo dei
tuoi giorni!

Sappi sopportare la sferza e lo scorno dei tempi,
sappi sopportare le frustrazioni e gli insuccessi
del tuo lavoro senza subirne incrinature psicologiche,
sappi sopportare l'ingiustizia dell'oppressore,
l'insolenza dei potenti, l'indugio delle leggi,
lo scherno che il paziente merito riceve,
i ribaldi che falsano il giusto per intrappolare i creduli.

Limita i tuoi bisogni, godi l'istante, agisci avanzando.

Acquista la capacità dell'astrazione e la virtù del metodo.
Guardati dalla sete inguardabile di cose precarie.

Ricorda gli sforzi durati, le esperienze compiute
E patite sono le fondamenta della vita.

Fai dolce uso delle avversità
Segui la lunga marcia della fede
Evita la paralisi del dubbio.

Possa tu portare armonia dove c'è discordia,
fede dove c'è dubbio, speranza dove c'è sconforto,
educa la tua coscienza perché sia miglior giudice.

Costruisci il tuo mausoleo mentre sei in vita
Se non vuoi che il tuo ricordo duri
Il pianto di una vedova o il suono di una campana !!!

Abbi la garbatezza. La forza, la logica, il silenzio,
lo scampanio delle idee, l'infinito dell'immaginazione,
il desiderio dell'ignoto, la brama d'amore,
la sete del sapere, la duttilità,
il logos e la carità

“Quand'anche tu conoscessi le lingue degli angeli,
se non hai carità sei squillante cembalo e risonante
rame”.

Carità è approdare a dimenticate dolcezze, a taciturne
dimore,
dove le insanie della vita si placano in dolce oblio.

“la carità è costante, benigna,
non si monta, non si vanta, non si adirà”.

I petali della carità come suoni di campana
caduti nella bocca verde del vento ...
li ritrovi in ogni luogo come un cuore ripartito.

La tua vita sia ispirata dall'amore e guidata dalla
conoscenza

Vorrei che questo messaggio fosse dolce come la carità,
soave come la poesia, severo come la scienza.

- Ruben -

Sola mai non sarai ... Tutti a Roma

5 Gennaio 2003

*Vorremmo cercare almeno per questa trasferta
di organizzare un pullman “FATTO BENE”.
Saremo lieti della vostra presenza*



Le prenotazioni si effettuano tutti i giorni al Paladelmauro.
Per Informazioni telefonare al 328-7671053